



**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**22 GENNAIO 2023**



**CALCIO: SERIE D**  
Al "Massimino"  
Catania-Licata  
derby dal fascino  
antico: sugli spalti  
il solito pienone

SERVIZIO pagina 22-23



**SIRACUSA**  
«I massoni lontani  
dalla mafia»

FRANCESCO NANNI pagina 17

**LENTINI**  
«Bosco Santocono  
deve dimettersi»

ROSANNA GEMELLIARDI pagina 9

**RAGUSA**  
Rete idrica addio  
scoppia la polemica

SERVIZIO pagina 20

**MODICA**  
Riecco gli affreschi  
della chiesa rupestre

SERVIZIO pagina XIII

SESTATA INDIPENDENTI (DA SINISTRA) GIUSEPPE GOMARINO, FRANKIE ALI, LINDA PIZZELLA, LAURENZA M. PIZZELLA

WEB: WWW.PORFIRE.IT, SECONDO CANALE: SECONDO CANALE TV, 112.000

# LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

DOMENICA 22 GENNAIO 2022 - ANNO 79 - N. 21 - € 1,00

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1943

## IL COMMENTO

**BASTA DIETROLOGIE**  
**L'«ALA MILITARE»**  
**È STATA SCONFITTA**

RONALDO FERRI

«Non importa se il gatto è bianco o nero, l'importante è che acciughi i topi» è una famosa frase di Deng Xiaoping, padre dell'apertura cinese al mercato, che ha accompagnato la galoppata dell'economia cinese da quasi lontano 1978, quando le riforme di Deng consentirono di modificare i confini dello stalinismo imperante e a creare l'economia socialista di mercato».

Sull'evoluzione del modello economico cinese si può discutere, ma non è questa ovviamente la sede per farlo, ma l'eterismo di Deng può, anzi ha, avuto un non-particolare significato, se dall'economia viene tralasciato in altro campo. Ci si riferisce, nella specificità, al «cristallo» (che brucia se non incassa forte) ai fenomeni di illegalità mafiosa. In questo campo, infatti, bisognerebbe accentrare ogni appartenenza (di qualsiasi tipo) e concentrarsi sull'obiettivo, ovvero sul topi, da acciugare.

E nei giorni scorsi, come ampiamente noto, un grosso topi, a due topi, è stato acciugato.

© Prosecco aggiunto di Catania

## LE INDAGINI

**Messina Denaro, la pista dei viaggi all'estero**  
**Cunicoli sotto un covo?**

MARIO BARBERI pagina 2-3

# LA CURA

È un caso l'immediata chemioterapia a Messina Denaro mentre i tempi sono più lunghi per pazienti e altri detenuti «Ma fa più male la subcultura che protegge un boss latitante per 30 anni»



FRANCA ARDUCCI pagina 4

## IL CONTESTO

**La figlia l'ha rinnegato**  
**gli amici del bar no**  
**«Matteo gentilissimo»**

REGINO FERRARO pagina 3

# «Ponte, cantieri fra pochi mesi»

La sfida di Berlusconi. «Opera indispensabile»  
Ma il fronte del no: «Servirà per i carri armati»

«Apriranno finalmente i cantieri nei prossimi mesi», dice Berlusconi lanciando l'ennesimo sul Ponte sullo Stretto, «grande opera necessaria» sulla sua realizzazione «abbiamo creato le condizioni e oggi finalmente si sono costituiti della buona della nostra nazione». Dal fronte del no una ragione inedita: «Opera inutile e strategica, servirà anche a far passare i carri armati».

PINELLA LICATA pagina 6

## IL DIARIO DI VIAGGIO

**Treno Catania-Roma**  
**un'odissea di 15 ore**  
**fra tettoie sui binari**  
**bus notturni e risse**

ANIELLA CARITÀ pagina 8

## APPROVATO IL «MANIFESTO» ORA LE PRIMARIE

**L'addio agrodolce di Letta**  
**«Tengo per me le amarezze**  
**ma il Pd lo amo di più adesso»**

DECA TEBANO pagina 7

## INDIGESTO

Non capisco: di solito quando glielo dai (quindi) in mano a una vecchia signora fa sempre piacere.  
Stefania Colombo

## REGIONE: REPORT CGIL

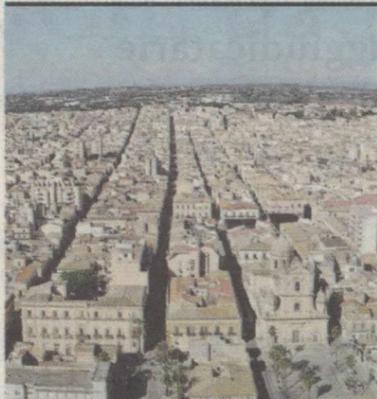
**Vuoti d'organico**  
**in uffici e ospedali**  
**«Andare oltre i tagli»**

GIUSEPPE BIANCA pagina 8

# Ragusa

DOMENICA 22 GENNAIO 2023

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



## VITTORIA

«Regolamento urbanistico generico e inadeguato non andava votato»

L'approvazione a maggioranza in Consiglio comunale della delibera di giunta che di fatto sblocca i vincoli scaduti nel 2008, ha lasciato strascichi polemici.

GIUSEPPE LA LOTA pagina XII

## ACATE

«Fatiscenti i bus per gli studenti» Il sindaco Di Natale scrive all'Ast

SERVIZIO pagina XII

## COMISO

Bellassai: «Il nuovo calendario della differenziata non piace»

SERVIZIO pagina XII



## MODICA

Restaurati gli affreschi della chiesa rupestre di San Nicolò Inferiore

Momento di grande emozione quello vissuto ieri in occasione della consegna dei lavori di restauro degli affreschi della Chiesa Rupestre di San Nicolò Inferiore.

SERVIZIO pagina XIII

## Italia Viva all'attacco sul mancato finanziamento per il rifacimento delle reti idriche «Chi pagherà per i 47 milioni persi?»

► I coordinatori Marianna Buscema e Salvo Liuzzo: «Sin dall'inizio i punti di domanda sono stati molti»

«La nascita della società Iblea Acque Spa ci lasciava molto perplessi già quando i consigli comunali del territorio ibleo, in via di urgenza, si sono visti "costretti" a ratificare un percorso scelto da altri e che non era iniziato in modo molto lineare». Così i coordinatori provinciali di Italia Viva, Marianna Buscema e Salvo Liuzzo, commentano come sia stata sprecata la possibilità di potere ottenere l'ingente finanziamento.

SERVIZIO pagina XI



## CONFRAGRICOLTURA

«Ci serve manodopera Ma la normativa cambia di continuo»

Focus di Confragricoltura sulle necessità della categoria e in particolare sulla necessità di manodopera, anche straniera. «Ma ci si scontra con tempi lunghi e una normativa in continua evoluzione».

ALESSIA CATAUDELLA pagina XII

## POZZALLO

Nuovo comandante della guardia di finanza ecco la sottotenente Vaio



SALVO MARTORANA pagina XIII

## Incendio in una casa (abbandonata) del Comune

Le fiamme in via Asmara alimentate dai rifiuti che si trovavano all'interno dell'edificio



Incendio nella tarda mattinata di ieri in una abitazione abbandonata di Via Asmara a Modica Alta di proprietà del Comune. Sul posto una squadra dei Vigili del Fuoco di Modica che ha operato per spegnere le fiamme che si sono propagate velocemente nell'edificio disabitato anche a causa del forte vento. A fare scop-

piare l'incendio dei rifiuti che si trovano all'interno dell'edificio che è facilmente accessibile visto che presenta le porte divelte. Lo stabile interessato si trova in una zona abitata e i residenti, che sono usciti per strada allarmati dal fumo, hanno temuto che l'incendio potesse danneggiare anche le abitazioni limitrofe. I Vigili

del Fuoco sono stati costretti a bloccare il traffico con il mezzo per far arrivare le pompe dell'acqua nell'abitazione che si trovava all'interno di un vicolo stretto che non consentiva il passaggio del camion. Questo ha provocato un rallentamento del traffico soprattutto sul Corso Principessa Maria del Belgio.

## Cassì: «Finalmente la città potrà avere un teatro degno»

«Una città come Ragusa non poteva restare ancor senza un degno teatro comunale». Avanzano i lavori al Teatro Concordia, nel centro storico di Ragusa superiore. Dopo gli imprevisti che hanno determinato la necessità di operare una variante al progetto, tra questi il parziale crollo del fabbricato adiacente al corpo principale dell'immobile storico, il cantiere prosegue nel migliore dei modi anche se è già certo un allungamento dei tempi di ultimazione del primo stralcio del corposo intervento.

LAURA CURELLA pagina X



## POZZALLO

Il medico dei poveri la sua storia in un libro di Nicola Colombo

Concetto Carbone, pozzallese, era per tutti "u dutturi re puoviri". Figlio di Vannino, macellaio, e di Raffaelina, madre di quattro figli, era un medico che aveva letteralmente dedicato l'intera sua esistenza alla professione, alla cura dei malati.

SARO DISTEFANO pagina XIV

## CALCIO

Derby Comiso-V. Ispica il Modica per risalire

E' in programma oggi allo stadio "Peppe Borgese" il derby del torneo di Eccellenza di calcio tra Comiso e Virtus Ispica. Il Modica ospita la Nebros con l'intento di risalire la china.

SALVO MARTORANA pagina XV

## Ragusa Provincia



# «Regolamento generico così non andava votato»

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** L'approvazione a maggioranza in Consiglio comunale della delibera di giunta che di fatto sblocca i vincoli scaduti nel 2008, ha lasciato strascichi polemici nei rapporti tra maggioranza e opposizione consiliare. Fratelli d'Italia ieri ha provato a spiegare i motivi del "no" attraverso una conferenza stampa a cui ha parte-

ecipato anche Marco Greco, autore di un emendamento presentato in tempo utile e non tenuto in considerazione dalla maggioranza.

«Contestiamo il merito e il metodo dell'amministrazione comunale - esordisce il capogruppo FdI Alfredo Vinciguerra - Prendiamo posizione politica spiegando le criticità e facendo le segnalazioni opportune riguardo alle condizioni di legittimità degli

atti». Presenti alla conferenza stampa anche Nello Dieli di Diventerà bellissima. «Vittoria in passato è stata trattata male in campo urbanistico e anche per la mancanza di un piano regolatore scaduto dal 2008. I cittadini chiedono di riappropriarsi dell'area vincolata. Al riguardo l'amministrazione ha presentato un regolamento molto generico. Io sono a tutela del verde pubblico, delle piazze, dei par-

cheggì. Siccome la partita sulle zone bianche si gioca molto su Scoglitti, noi dobbiamo stare attenti. Per questo abbiamo chiesto all'amministrazione circa 10 giorni di tempo per esaminare bene l'atto, ma questo non ci è stato permesso. Ecco perché non l'abbiamo votato».

Marco Greco, che con i suoi voti trasversali ha contribuito a far vincere questa amministrazione, sembra essersi pentito di ciò che ha fatto. «Quando mi sono candidato a fianco di Aiello, favorendo la vittoria della compagine civica, non potevo pensare che potessimo arrivare a questo punto. Esprimo forte preoccupazione per la situazione in cui versa l'amministrazione. Gli atti che vengono portati in Consiglio comunale, ma anche quelli fatti dalla giunta, sono deficitari di legalità e di prospettive e fini che intendono raggiungere». Critico anche Biagio Pelligra della Lega. «L'amministrazione cerca di mettere una pezza in materia urbanistica». Per Giuseppe Scuderi «la fretta del sindaco di far votare l'atto fa pensare male perché quando non si concede al Consiglio di migliorarlo, c'è qualcosa che fa pensare male. Mi assumo la responsabilità di affermare che ci sono rischi di speculazione in città. Un assalto a questi terreni. Il piccolo proprietario di terreni non può fare nulla ma chi ha grandi aree può fare molto». Monia Cannata e Valeria Zorzi chiedono che il consiglio torni luogo di dibattito. ●

## VITTORIA

# L'artista Beatrice Nicosia è stata premiata dalla Fidapa

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** La Fidapa sezionale, presidente Rosa Perupato, ha voluto dare un riconoscimento all'artista Beatrice Nicosia. Erano presenti la vice presidente nazionale Cettina Corallo, la presidente distrettuale Carmela Lo Bue, la senatrice Marisa Moltisanti, il sindaco Francesco Aiello, il vicario foraneo padre Salvatore Cannata. Si tratta del premio "Un artista per la pace". Questa, in parte, la motivazione: «Di particolare valore il riconoscimento che oggi si vuole consegnare ad una donna che del dolore ha fatto un trampolino per la sua realizza-



zione artistica, il cui filo rosso è la fede che traspare in ogni sua pennellata. I suoi dipinti danno serenità a chi li guarda e sprigionano un ampio respiro». «Il riconoscimento che si consegna oggi - si legge ancora - va ad una persona che è un positivo esempio attraverso il suo percorso personale e professionale».

Le sue qualità artistiche sono state illustrate dalla professoressa Maria Teresa Prestigiacomio (curatrice delle sue mostre) e dal professor Alfredo Campo, conoscitore dell'autrice fin dai suoi esordi. Campo, inoltre, ha aiutato Nicosia nella realizzazione della brochure.

# Omicidio Slimane bocciati dal Riesame i primi ricorsi degli indagati

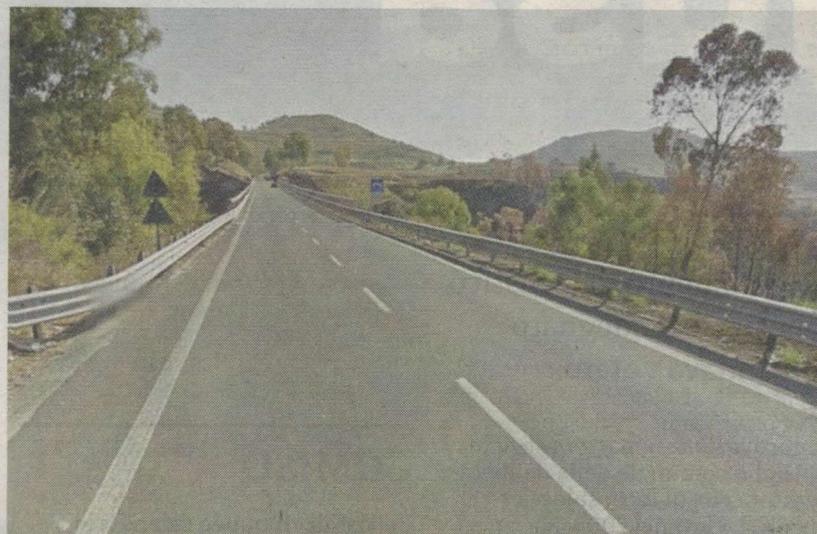
**VITTORIA.** Sono stati respinti i primi due ricorsi davanti al Tribunale dei Riesame di Catania presentati dai legali dei tre indagati accusati dell'omicidio di Marouene Slimane, tunisino di 30 anni, avvenuto a Capodanno a Vittoria. I difensori chiedevano la revoca della misura cautelare emessa dai Gip di Ragusa e Catania. Uno dei due minori è stato difeso dall'avvocato Antonella Brancaforte, il maggiorenne dall'avvocato Isabella Linguanti. Il ricorso del secondo minore, assistito dall'avvocato Mario Mascolino, sarà esaminato domani. I due quindi-cenni sono al momento ristretti uno presso l'Istituto penitenziario per Minori di Acireale e l'altro in quello di Bicocca a Catania. Il maggiorenne a Ragusa. Secondo l'accusa la vittima è stata uccisa a colpi di spranga ed è stata colpita anche con un coltello a serramanico. Teatro del fatto di sangue avvenuto alle quattro e mezza del mattino di Capodanno è stata la contrada Alcerito, presso la discoteca Dolce Vita. Dopo i fatti, alla luce dell'informativa della Polizia Amministrativa, il locale è stato chiuso al pubblico dal Questore per 30 giorni. Il diciottenne nel corso dell'interrogatorio per la convalida del fermo operato dai Carabinieri ha fatto delle ammissioni. Ha dichiarato di aver partecipato all'aggressione insieme a due minori e di aver avuto un coltello, tentando poi di impedire l'omicidio, tanto che è rimasto ferito ad un braccio. I minorenni, invece, hanno detto l'esatto contrario, ovvero che sono stati loro a cercare di evitare l'omicidio tentando di fermare il maggiorenne. Uno dei due minori al momento del fermo dei Carabinieri non era sporco di sangue come gli altri. E' quello difeso dall'avvocato Brancaforte.

**SALVO MARTORANA**

## Ragusa Provincia

# «Ora vigilare sui tempi e gli obiettivi»

**Ragusa-Catania.** Il segretario della Cgil **Peppe Scifo**, preoccupato dai precedenti dei lavori pubblici al rallentatore in Sicilia



**Le aziende aggiudicatarie risultano essere imprese solide**

*Peppe Scifo (Cgil)*

«Le aziende aggiudicatarie dell'appalto risultano essere imprese solide, tra le più grandi a livello europeo nel campo delle costruzioni». Lo dice il segretario provinciale della Cgil di Ragusa, **Peppe Scifo**, in merito alla recente aggiudicazione dell'appalto della Ragusa-Catania, salutata con estremo favore da tutto il territorio. «Raggiunto questo traguardo importantissimo - prosegue - occorre ora restare in campo perseguendo diversi obiettivi. In primo luogo monitoraggio sull'esecuzione dei lavori nei tempi stabiliti dai cronoprogrammi, e questo rappresenta un primo grande scoglio da superare visti i precedenti in Sicilia dove le opere in cantiere di solito rimangono ferme al palo per anni prima della definitiva realizzazione. Questa è purtroppo una costante, basta vedere l'attuale situazione dell'autostrada Siracusa-Gela dove per la costruzione dei 19 Km da Rosolini a Modica si stanno registrando diversi anni di ritardo. Poi c'è il capitolo corruzione e gli appetiti delle organizzazioni criminali sull'enorme quantità di denaro pubblico disponibile. Anche in questo caso i precedenti sono preoccupanti, a partire dalle diverse vicende di corruzione nella costruzione di opere pubbliche che hanno visto pro-



tagonisti politici, imprenditori e funzionari pubblici e il dirottamento di risorse verso interessi diversi dal bene collettivo. Per noi c'è al centro il lavoro e la buona occupazione che deve essere alla base di ogni cantiere soprattutto nelle opere pubbliche. Il tema è il rispetto del lavoro, la corretta corresponsione delle retribuzioni, il riconoscimento dei diritti contrattuali e di legge non solo nelle "aziende

madri" ma anche negli appalti. Ed questo il punto cruciale dove spesso si determina il dumping salariale e la corrosione dei diritti. Un'opera così importante deve rappresentare non solo un'opportunità di lavoro, ma dev'essere l'occasione, soprattutto qui in Sicilia, per determinare opportunità di buona occupazione a tutti i livelli. La realizzazione dell'opera deve rappresentare sotto il profilo del lavoro



l'occasione per l'avanzamento dei diritti ed in generale della condizione del lavoro attraverso l'azione di contrattazione decentrata che dev'essere realmente inclusiva. Non basta, come si è fatto fin ora rappresentare solo il lavoro del diretto e quello delle "ditte madri", occorre contrattare per l'indotto e i sub appalti. Contrattare soprattutto salari e sicurezza. Se da un lato abbiamo registrato un importan-

te passo in avanti con l'introduzione del Durc di congruità, rischiamo invece uno scivolamento verso il basso, soprattutto nel contrasto al lavoro irregolare e alla corruzione, con la riforma del Codice degli Appalti del Governo Meloni che prevede innanzitutto la liberalizzazione del subappalto "a cascata", portando nel settore pubblico quanto di peggio accade nel privato».

**MICHELE FARINACCIO**

# «Alle nostre aziende serve manodopera Ma la normativa cambia di continuo»

Insieme per creare una rete virtuosa a sostegno del lavoro e dei diritti. Si è tenuto nei giorni scorsi un proficuo momento di confronto tra Confagricoltura, rappresentata da Paola Gurrieri, componente del direttivo di Confagricoltura Ragusa e da Antonino Pirrè, presidente di Confagricoltura Ragusa e vice presidente di Confagricoltura Sicilia, e Trasformare la Fascia trasformata, un progetto di Fondazione Con il Sud, che mette insieme l'associazione I Tetti colorati onlus, la Cooperativa Proxima, la Cgil e l'associazione Altro diritto onlus.

«Un incontro davvero stimolante e fattivo - commenta il presidente Pirrè - nel quale abbiamo avuto modo di spiegare che le nostre aziende agricole hanno bisogno di manodopera e sono ben liete di accogliere personale straniero, di raccordo con le associazioni e le autorità preposte, offrendo così, oltre al lavoro, una chance di integrazione». «Abbiamo spiegato pure che - continua Pirrè - malgrado la buona volontà da parte delle imprenditrici e degli imprenditori di assumere questa tipologia di lavoratori, ci si scontra con tempi molto lunghi e, soprattutto, con una normativa in continua evoluzione. Abbiamo ricevuto rassicurazioni da parte del Tft, che ringrazio, che si impegna ad operare attivamente per ridurre questo gap attraverso momenti formativi e informativi, direttamente presso le nostre aziende associate». Altra questione affrontata è quella relativa al decoro e alla salvaguardia ambientale. «Uno dei nostri obiettivi principali - spiega Vincenzo La Monica, responsabile del progetto Tft - è creare reti territoriali per sostenere un processo realmente generativo in senso strutturale. Ed è proprio quello che abbiamo cercato di fare nell'interessante e produttivo confronto con Confagricoltura».